



La parola al Consiglio Comunale

La voce dei gruppi consiliari

2003 Anno Internazionale dedicato al Disabile. Cosa facciamo a Bagno a Ripoli

Essendo il 2003 l'anno internazionale dedicato ai disabili, Il Gruppo Consiliare di Forza Italia chiederà la convocazione di un Consiglio Comunale Straordinario.

Si vuole, infatti, che l'Amministrazione Comunale assuma un analogo straordinario impegno di intervento su tali problematiche. Un'occasione anche per portare a conoscenza di tutti le opportunità e i servizi presenti sul territorio.

Evidenziamo, infatti, che ci sono oltre 100 persone disabili che usufruiscono dei servizi del Distretto Socio Sanitario Sud Est. La Polizia Municipale ha rilasciato nel 2002 oltre 120 permessi per portatori di handicap, ai quali si vanno ad aggiungere quelli permanenti che devono essere rinnovati ogni 5 anni. Questi dati esistono, sparsi per gli Uffici Comunali, ma almeno fino ad oggi l'Amministrazione Comunale non ha un dato di sintesi ed una mappatura esatta delle presenze sul territorio, presupposto fondamentale per una politica vera di attenzione. Gli interventi vengono par-

cellizzati su singoli progetti e senza criteri di priorità. Manca una scelta politica di intervento complessivo e forte sulle problematiche della disabilità e di conseguenza mancano atti ed impegni amministrativi incisivi.

Questo giudizio non positivo sull'impegno della Giunta Comunale, che si accontenta solo di valutare (accettandole o meno, ma senza dare criteri e indirizzi) le proposte che nascono prevalentemente dalla sensibilità degli operatori del settore, trova conferma nei dati in nostro possesso.

Infatti, non vengono pubblicizzati a dovere le opportunità e i servizi presenti. Infatti, sono solo 22 (tutte evase con soddisfazione da parte dell'utenza) le domande per il servizio di trasporto sociale, servizio svolto con la collaborazione dell'Ataf e di alcune Associazioni di Volontariato a favore di soggetti soli o comunque in appoggio alle famiglie. Inevase invece, per insufficienza dei Fondi Regionali, tutte le domande fatte per contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Ma perché il Comune non

effettua un'integrazione di stanziamento (anche modesto ma fisso) tendente al recupero anche parziale delle domande presentate?

Miseri i contributi sul fondo comunale finalizzati agli aiuti personali.

A fronte di 28 domande sono stati erogati solo € 15.521. Da valorizzare e pubblicizzare l'esistenza della Convenzione tra il Comune e alcune aziende in base alla quale, a fronte di un inserimento socio-terapeutico di un disabile in un'azienda, il datore di lavoro non ha oneri e il Comune eroga un gettone di presenza al lavoratore disabile di € 7,75 l'ora. In caso di inserimento finalizzato all'assunzione presso l'azienda tale gettone di presenza è pari a € 9. Chiediamo ancora una mappatura che pubblicizzi, e quindi renda visibile a tutti, i luoghi accessibili ai disabili per quanto riguarda i servizi igienici, le cabine telefoniche, i parcheggi pubblici e privati riservati e infine gli uffici pubblici.

*Il Capo Gruppo di Forza Italia
Gian Luca Lazzeri*



Telecom Serbia e Bagno a Ripoli

Gli spiacevoli fatti che hanno accompagnato questa estate e che ancora ci accompagnano, non ultima l'inchiesta Livorno Elba, possono essere utilizzati per una più ampia riflessione sul far Politica nei nostri giorni.

Lasciamo, se ci sono, le responsabilità di natura penale al lavoro ed al giudizio della Magistratura. I processi di piazza o mediatici non fanno onore e sono un sicuro segno di immaturità democratica.

Le Assemblee Elettive devono a mio avviso recuperare, in tempi nei quali la valutazione dei valori in campo è fatta da bolle speculative e non da serie analisi industriali e finanziarie, la massima capacità di valutazione e di controllo. È facile e comodo dissertare solo di massimi sistemi e di lodevoli "questioni di principio" delegando ai "tecnici" le questioni di volgare denaro. Il denaro che la Politica utilizza è denaro dei cittadini e non può esse-

re sprecato con superficialità. Il territorio e l'ambiente sono della collettività non dei comitati d'affari più o meno politici o politicizzati.

Sussidiarietà non vuol dire solo indirizzo ma anche controllo, ed il controllo deve essere preventivo; risparmieremo così tanto lavoro ai Giudici e tante sterili polemiche.

*Alberto Briccolani
Gruppo Alleanza Nazionale*

Una proposta per l'Europa, una proposta per il nostro Comune

Nessuna sorpresa, Prodi ha riproposto il suo progetto ribadito più volte: riunire il centrosinistra sotto un solo simbolo, con un solo programma, per costruire un nuovo soggetto unitario che si candidi alla guida dell'Italia e dell'Europa.

Le radici di questo progetto nascono dalla consapevolezza di quanto i vecchi schemi che dividono ancora lo schieramento di centrosinistra siano ormai riconosciuti da tutti come non più attuali. Nessuno risponderebbe più affermativamente ad alcune domande quali: è sufficiente essere cattolici per appartenere allo stesso partito? Oppure, ciò che dice il partito è la verità?

La conquista della libertà e della conoscenza ci rende tutti diversi e consapevoli di questa diversità, per que-

sto le persone non possono essere più legate fra loro da schemi rigidi. Questo vale soprattutto per il nostro schieramento politico che non è alla ricerca del capo carismatico che possa sopprimere al peso della libertà, semmai di un leader che sappia raccogliere le idee e farle fruttare.

Non convince nemmeno chi si ostina a dire che solo le cose da fare possono unire le diverse tradizioni: forse si può dire che si arriva da cammini diversi, ma nella politica sono i valori che devono essere comuni. Di questi, i riformisti ne hanno a sufficienza per indicare un cammino da seguire, alternativo a quello proposto dall'attuale governo: rispetto delle diversità, integrazione, solidarietà sociale, diritti del lavoro, rispetto dei ruoli istituzionali,

ma anche rafforzamento delle entità sovranazionali, solidarietà fra nazioni, senza dimenticare la difesa della libertà d'impresa, di stampa, di pensiero, e quanti ancora.

Sia ben chiaro, sono valori che in parte non sono estranei anche all'altra parte politica, con cui vogliamo condividere sempre la difesa del patto sociale tra i cittadini, e per cui i riformisti si battono anche quando sembrano dimenticati da chi, in quel momento, è stato chiamato a governare. Per questi motivi, credo che un patto fra i riformisti possa nascere per l'Europa, ma deve crescere nelle singole realtà cittadine.

*Vieri Da Fano
Capo Gruppo Verdi-I Democratici*



Quale mobilità per il futuro?

In questi ultimi mesi si stanno concretizzando le condizioni per riuscire a realizzare la variante all'abitato di Grassina e quella dell'abitato di Vallina; le due opere sono ad uno stato di avanzamento con tempi diversi tra loro.

Per la prima siamo già giunti alla conferenza di servizi fra le amministrazioni competenti per dare il via alla progettazione definitiva, mentre per la variante di Vallina è iniziato un confronto politico fra le amministrazioni dei comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole e Pontassieve per iniziare un percorso che porti ad un accordo delle tre amministrazioni sull'individuazione di un tracciato che sia il più rispettoso dell'ambiente. A tale proposito il Comune di Fiesole ha organizzato un convegno l'11 settembre 2003 con la presenza del soprintendente ai Beni Artistici e Ambientali di Firenze.

Avverso alla realizzazione di queste due opere si potrebbe obiettare che que-

ste intensificherebbero il traffico dei veicoli privati, anziché incentivare quello pubblico.

Le motivazioni invece che hanno spinto il gruppo Consiliare dei Democratici di Sinistra a condividerne la realizzazione sono essenzialmente dovute al fatto che è necessario realizzare delle infrastrutture che permettano di allontanare il traffico dai centri urbani, in modo da migliorare le condizioni di salubrità di questi ultimi, ma nello stesso tempo condividere la scelta prevalente del mezzo pubblico nella mobilità con Firenze. Con questo spirito correrà nei prossimi mesi iniziare lo studio per l'individuazione di parcheggi scambiatori nel nostro territorio dove poter fare arrivare i mezzi pubblici. Con questo proposito i gruppi consiliari del Centrosinistra hanno votato in consiglio Comunale un documento di indirizzo dove si invita l'Amministrazione Comunale a farsi parte attiva nella pro-

gettazione delle nuove linee della tranvia previste dal Comune di Firenze. Più precisamente riteniamo opportuno che la tranvia arrivi nel nostro territorio almeno fino all'altezza del polo scolastico di Bagno a Ripoli e fino all'Ospedale di Ponte a Niccheri. Con la realizzazione dei servizi sopra detti il traffico privato per Firenze sarà disincentivato anche con provvedimenti di divieto, o comunque con atti che facilitino il mezzo pubblico.

Spero realmente che tutto ciò non sia un sogno, ma che si possa concretizzare nei prossimi cinque anni, quando è prevista anche l'ultimazione delle opere di realizzazione della nuova linea ferroviaria di Firenze, che permetteranno l'utilizzo delle attuali linee ferroviarie come metropolitana di superficie nella valle dell'Arno.

Patrizio Luzzi

Consigliere dei Democratici di Sinistra

Libertà di informazione

Il diritto ad una piena libertà di informazione, di stampa e di espressione è sancito dalla nostra Costituzione e rappresenta un elemento costitutivo fondamentale di ogni democrazia.

Il Gruppo Consiliare DS è preoccupato per la situazione della libera informazione in Italia, caratterizzata da una enorme concentrazione televisiva ed editoriale nelle mani del Capo del Governo e quindi di una parte politica. Sul conflitto di interessi è ben lontana

una soluzione legislativa accettabile grazie alla volontà dei partiti di governo di coprire in tutto gli interessi privati del Presidente del Consiglio. Ce n'è abbastanza per lanciare un grido di allarme. Noi non accettiamo la rissa su un terreno così delicato per la vita del Paese, ma ci rivolgiamo ai cittadini di tutti gli orientamenti politici, perché la correttezza, la libertà e la completezza dell'informazione sono un bene comune.

Gruppo Consiliare DS

**13 maggio 2001
Berlusconi afferma
"entro 100 giorni
risolverò
il conflitto
d'interessi"**

**Parole, parole,
parole!!!**

**Siamo già
a 855 giorni**

3 bagno a ripoli

Consiglio comunale



Rinascita

Dal 28 al 31 di agosto presso il giardino del "C.R.C. Antella" si è tenuta la festa di *La Rinascita* a cura del Partito dei Comunisti Italiani. Hanno partecipato "Il villaggio dei popoli", il "Comitato della Pace di Bagno a Ripoli", Emergency, l'A.N.P.I. e il Gruppo Consiliare del P.d.C.I. di Bagno a Ripoli, la sez. del PdCI del Chianti. Gli argomenti sui quali il pubblico, numeroso e attivo, è stato chiamato a discutere sono i seguenti.

Le Pensioni

Berlusconi annuncia una Riforma strutturale: un modo di fare cassa alle spalle della parte più debole della popolazione. E guai a chi protesta nella Maggioranza! Non verrà candidato alle prossime elezioni. Parola del Padrone della Casa delle Libertà. Fra le molte ipocrisie, una salta agli occhi anche dei più disattenti. Lor Signori sostengono di pensare ai giovani, gli anziani, a loro parere, sono fin troppo garantiti. E infatti per tutelare i giovani riducono i contributi previdenziali dei nuovi assunti, naturalmente col plauso di Confindustria. Prima la "Legge Biagi", fatta per lasciare mano libera ai datori di lavoro, ora un altro "regalo" ai giovani, che forse in pensione non andranno mai.

La Giustizia

Dopo l'introduzione del dibattito "No alla legge sull'impunità del Presidente del Consiglio" a cura di Valerio Nardini e Stefano Pisilli, il Senatore Gianfranco Pagliarulo ha svolto un esame puntuale e approfondito dell'iter parlamentare e del contenuto della legge sull'immunità. Forzando lo spirito e la lettera della Costituzione, il Centro-Destra ha voluto sospendere ogni procedimento a carico delle massime cariche dello Stato. È superfluo dire che l'interessato è il cavaliere Silvio Berlusconi. Eppure la Costituzione afferma che tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge (art. 3) e che "Il Presidente del Consiglio e i ministri, anche se cessati dalla carica, sono sottoposti, per i reati commessi nelle loro funzioni, alla giurisdizione ordinaria, previa autorizzazione del Senato della Repubblica o della Ca-

mera dei deputati..." (Art. 96). I Comunisti Italiani raccolgono le firme per indire un referendum popolare abrogativo della legge (140) "Salva Berlusconi". Ogni sforzo va compiuto per fermare chi vuol piegare la Costituzione ai suoi interessi. Perché non è vero il detto che i vizi privati si mutano in pubbliche virtù. Al contrario, pervertendo i costumi, provocano quasi sempre pubbliche sciagure.

La Pace

"Dalla guerra preventiva alla pace mancata", un dibattito ampio e partecipato, introdotto da Mario Vezzani (PDCI).

Nancy Bailey (Comitato Iraq-USA) di ritorno dagli Stati Uniti ha illustrato con la consueta precisione ed essenzialità lo stato d'animo dei cittadini statunitensi che, nonostante la retorica ufficiale della Casa Bianca, avvertono sempre più i pericoli dell'avventura irachena. Mentre le multinazionali e le aziende vicine agli amici di Bush si spartiscono lautissimi appalti, giovani soldati americani continuano a morire, le spese militari crescono a ritmi vertiginosi e i fondi sociali vengono tagliati. Le previsioni di Bush erano errate e fondate su false premesse (p. es. le armi di distruzione di massa che non c'erano). Quella che sembrava una passeggiata militare motivata dalla sicurezza degli USA si sta rivelando una logorante guerra di occupazione di tipo neocoloniale. Cresce la protesta dell'opinione pubblica, scende la popolarità di Bush, sale quella del candidato democratico Dean che si è decisamente opposto alla guerra.

Abdul Khaliq Isa (Comitato Iraq-Usa) ha descritto con grande efficacia la condizione drammatica della popolazione civile in Iraq. In Europa si contano i morti per il caldo. A Bagdad, coloro che sfuggono alle pallottole e alle bombe vivono senza corrente, con poca acqua mentre la temperatura tocca i 50 e i 60 gradi. Il movimento per la Pace non deve fermarsi, oggi è più necessario di ieri. Abdul si è inoltre soffermato sulla storia e la cultura irachena mettendo in risalto i lati positivi dell'Islam

del quale si ha un'immagine falsata.

Iacopo Venier, responsabile esteri del PdCI, ha evidenziato il carattere imperialista dell'avventura irachena che si iscrive in un disegno strategico volto al controllo delle fonti di energia e alla instaurazione di una presenza militare nelle aree nevralgiche del continente asiatico. Vi è un disegno di egemonia economica e militare globale. Dopo aver umiliato l'ONU, la Destra al potere negli USA intende usarlo come copertura cercando di coinvolgere nell'occupazione altre nazioni e in particolar modo l'Europa. Spesso si discute della guerra irachena come se fosse un evento del quale siamo soltanto osservatori. Ci sono anche i nostri soldati e la politica berlusconiana tende ad accrescere il nostro impegno militare, esponendo il Paese a gravi rischi. Un'Europa consapevole e determinata è la condizione essenziale perché l'età della globalizzazione non sia egemonizzata da un solo dominus, gli Usa.

Puntuali e interessanti gli interventi del pubblico. Finito il dibattito, si è proceduto alla raccolta delle firme per il rientro dei soldati italiani dall'Iraq.

Papaveri e margherite

Un incauto giardiniere si appresta a trapiantare papaveri e margherite in un'aiuola comune per accrescerne la fioritura. Esperti agronomi sconsigliano l'operazione: le due piante si radicano in terreni diversi ed hanno una differente sensibilità alla luce. Può accadere infatti che sui petali delle margherite compaiano spiacevoli aloni rossastri e che i papaveri perdano l'intensità del colore virando ad un rosa pallido. Inoltre, la notizia è attestata fin da Plinio il Vecchio, se l'aiuola viene coltivata in prossimità dell'ulivo, l'albero entra in sofferenza, le foglie diradano, cadono dei rametti periferici. Naturalmente il raccolto delle olive è in parte compromesso.

P.S. Ancora il sogno di una cosa. Quando finirà l'incubo?

Mario Vezzani
Capo Gruppo Comunisti Italiani